



Piano Triennale Offerta Formativa

IST. C. BATTIPAGLIA "SALVEMINI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. C. BATTIPAGLIA "SALVEMINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5090C/1 del 12/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/01/2019 con delibera n. 02

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'ambito territoriale in cui è inserito l'Istituto Comprensivo determina una domanda formativa degli alunni alquanto eterogenea e complessa. Esso si caratterizza prevalentemente per la presenza di due fasce di popolazione scolastica: una costituita da bambini in stato di disagio economico, culturale e sociale, un'altra costituita da alunni che vivono in una certa agiatezza .

L'acuirsi dell'attuale crisi economica nazionale (e non solo) si ripercuote pesantemente sulle già diffuse condizioni di disagio socio-economico del nostro territorio. Il lavoro saltuario, precario ed in molti casi la mancanza o perdita del lavoro, portano insicurezza e precarietà, che si riflettono negativamente sul rendimento, sull'attenzione, sul comportamento degli alunni appartenenti alla prima fascia.

Nella nostra zona sono presenti piccole realtà industriali basate prevalentemente sul settore primario (produzioni agroalimentari nella Piana del Sele), piccole imprese dove trovano occupazione gli immigrati, il cui numero è sensibilmente aumentato negli ultimi anni.

La nostra scuola pertanto, rivolge particolare attenzione all'alfabetizzazione linguistica e realizza progetti di accoglienza , inserimento e inclusione.

L'altra fascia di alunni è costituita da figli di industriali, professionisti, commercianti che vivono la realtà quotidiana in agiatezza, sorretti da iper-attenzioni, continue sollecitazioni ed opportunità educative.

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è caratterizzata da atteggiamenti e comportamenti variabili che non appaiono necessariamente correlati alla situazione socio-culturale di provenienza; per molte famiglie, infatti, la scuola è un reale punto di riferimento educativo, culturale, sociale all'interno del quale si interagisce e si collabora; altre famiglie invece non prestano un' adeguata attenzione ai processi educativi e di apprendimento.

La nostra scuola dunque, accogliendo bambini che presentano richieste formative differenti, pone tra i suoi obiettivi principali quello di distinguere e personalizzare percorsi che hanno come finalità la valorizzazione del sé, evitando così che diversità di carattere culturale e differenti modalità cognitive, affettive e relazionali si trasformino in discriminazioni sociali.

L'eterogeneità, che caratterizza la generalità delle classi, è anche una risorsa volta a garantire possibili stimolazioni fra i ragazzi per migliorare l'apprendimento.

In questa ottica è promosso l'apprendimento collaborativo e cooperativo come occasione di confronto, ma anche di scambio esperienziale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST. C. BATTIPAGLIA "SALVEMINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8AS00N
Indirizzo	VIA RAVENNA BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA
Telefono	0828343888
Email	SAIC8AS00N@istruzione.it
Pec	saic8as00n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbattipagliasalvemini.gov.it

❖ VIA POLIZIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AS01E
Indirizzo	VIA POLIZIANO BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via G. Giusti Largo Sant`Anna SNC - 84091 BATTIPAGLIA SA

❖ VIALE DELLA LIBERTA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AS02G
Indirizzo	VIA ETRURIA BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ETRURIA 1 - 84091 BATTIPAGLIA SA

❖ BATTIPAGLIA CAP. ED. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AS03L
Indirizzo	VIA RAVENNA - 84091 BATTIPAGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via RAVENNA LARGO ITALO ROCCO SNC - 84091 BATTIPAGLIA SA

❖ BATTIPAGLIA "DE AMICIS"CAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AS01Q
Indirizzo	VIA RAVENNA - 84091 BATTIPAGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via RAVENNA LARGO ITALO ROCCO SNC - 84091 BATTIPAGLIA SA
Numero Classi	21
Totale Alunni	443

❖ RIONE S. ANNA PICCOLA (PLESSO)

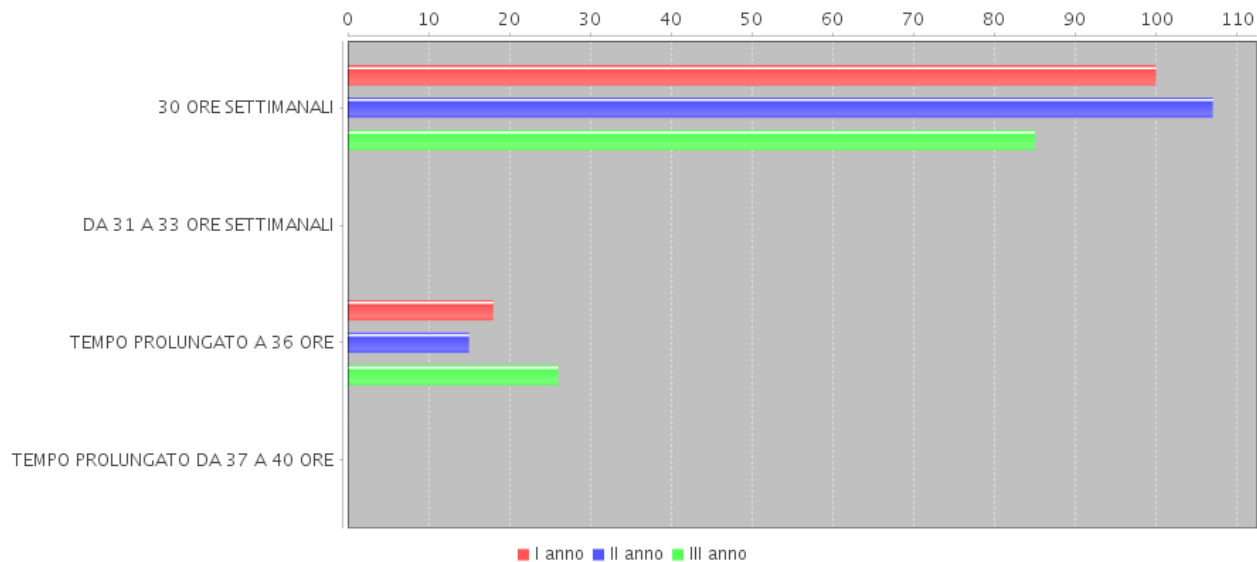
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AS02R
Indirizzo	VIA ETRURIA BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA

Edifici	• Via ETRURIA 1 - 84091 BATTIPAGLIA SA
Numero Classi	9
Totale Alunni	137

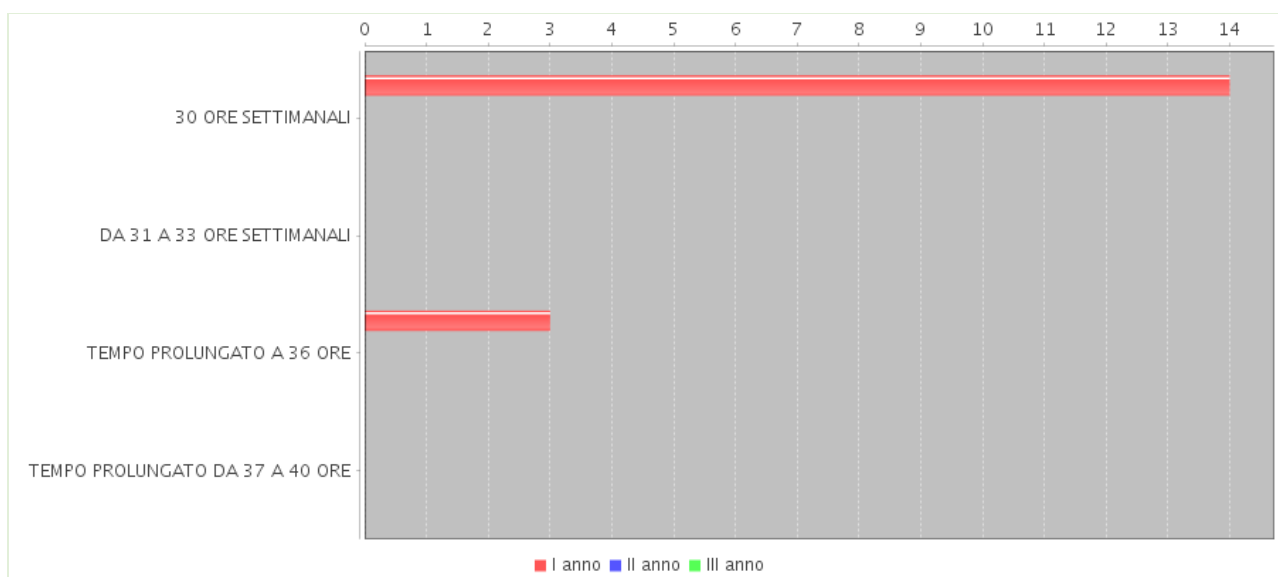
❖ **BATTIPAGLIA "SALVEMINI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AS01P
Indirizzo	VIA ETRURIA 1 - 84091 BATTIPAGLIA
Edifici	• Via ETRURIA 1 - 84091 BATTIPAGLIA SA
Numero Classi	17
Totale Alunni	351

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Le strutture scolastiche sono moderne e funzionali: infatti, dispongono di ampi spazi interni ed esterni, di palestre, di biblioteche adeguatamente attrezzate, di laboratori multimediali.

Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto le docenti hanno attrezzato anche piccoli laboratori con materiali di recupero dove gli alunni possono svolgere attività ludiche, di giardinaggio e psicomotricità.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Scienze	2

	Atelier Digitale di via Etruria	1
	Erasmus Corner	2
	Laboratorio di ceramica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Aule Arcobaleno	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	Aula 3.0	1

Approfondimento

Nel plesso di via Ravenna sono in dotazione Tablet da usare per le sezioni della Scuola dell'Infanzia e per le classi della Primaria.

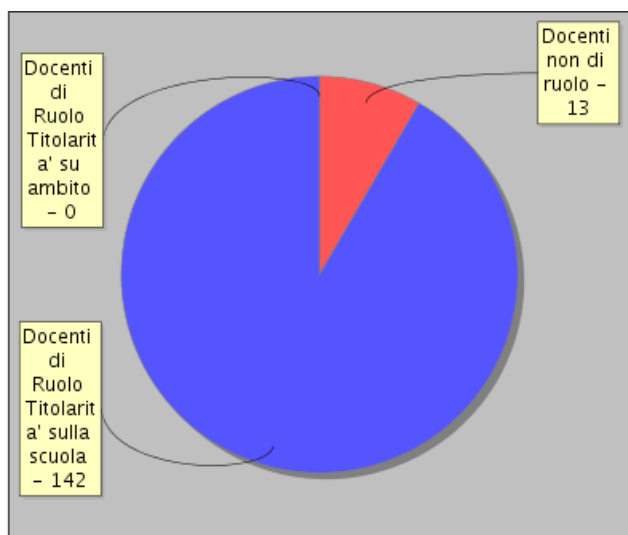
La maggior parte delle aule della Scuola Primaria, in entrambi i plessi, è dotata di LIM e di collegamento a Internet tramite Wi-Fi

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	133
Personale ATA	24

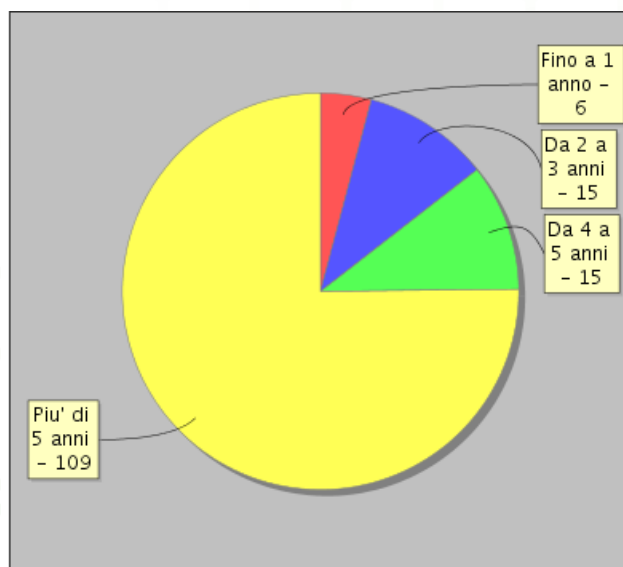
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 13
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 142
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 109

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali



L'obiettivo prioritario che si pone il nostro istituto è quello di diventare il luogo del successo formativo per tutti gli alunni, in un clima di lavoro sereno e proficuo per tutte le componenti della Scuola.

IL NOSTRO ISTITUTO, NEL PERSEGUIRE L'OBIETTIVO DELLA VISION, SI ADOPERA PER ESSERE

· *SCUOLA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA*

Il nostro Istituto si pone come obiettivo prioritario il "benessere scolastico" dei suoi alunni nella convinzione che solo in un clima sereno, improntato al rispetto reciproco, alla collaborazione, alla solidarietà, il ragazzo possa costruire competenze e crescere come persona.

· *SCUOLA DELLA CONTINUITÀ E DELL'ORIENTAMENTO*

Il nostro Istituto, attraverso la continuità educativo - didattica e l'orientamento, mira allo sviluppo armonioso della personalità dell'alunno. Valorizzando capacità, interessi e attitudini offre al ragazzo la possibilità di conquistare la propria identità, di operare scelte, di portare avanti un proprio progetto di vita.



· *SCUOLA DEL "SAPER FARE"*

Il nostro Istituto, consapevole dell'esistenza di diversi stili cognitivi e tipi di intelligenza, mira a far emergere e a potenziare talenti e abilità attraverso l'utilizzo di altri linguaggi quali quello figurativo, manipolativo, motorio, informatico.

· *SCUOLA DEL TERRITORIO*

Il nostro Istituto ritiene fondamentale la collaborazione con le famiglie e le altre agenzie educative del territorio. Mira a dare ai ragazzi un'offerta formativa in linea con i tempi, legata alla realtà locale e in sintonia con le esigenze del territorio e proiettato verso il futuro.

· *SCUOLA DELL'AUTOVALUTAZIONE*

Il nostro Istituto ritiene importante valutare la qualità del servizio formativo erogato dalla scuola, come concreta realizzazione degli intenti progettuali espressi nel P.T.O.F. In tale ottica di anno in anno il Collegio dei Docenti sceglie gli ambiti e le modalità di indagine.

Scuola progettuale: *attenta ai bisogni formativi degli allievi e alle istanze poste dai vari ambiti disciplinari in cui si articola il sapere, il saper fare e il saper essere.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità



Potenziare una didattica inclusiva supportata da nuove e adeguate tecnologie.

Traguardi

Raggiungere un'adeguata didattica inclusiva per gli alunni BES e con disabilità predisponendo attività formative per i docenti.

Priorità

Migliorare la comunicazione e la diffusione delle priorità sulle quali attivarsi coinvolgendo figure scelte in base a competenze specifiche.

Traguardi

Accrescere la consapevolezza su problemi e soluzioni didattiche, implementare la cooperazione rinforzando comportamenti positivi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Tabulare e diffondere i risultati scolastici, anche riferiti all'Invalsi, e documentarli seguendo il curricolo verticale della Scuola.

Traguardi

Utilizzare i risultati tabulati per una ricaduta positiva sulla progettazione didattica.

Priorità

Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi.

Traguardi

TRAGUARDO Ridurre la percentuale di alunni collocati ai livelli 1 e 2 in italiano e matematica; Ridurre la distanza in negativo dei punteggi della scuola (o di specifiche classi) rispetto a scuole/classi con indice ESCS simile

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave degli studenti.

Traguardi

Progettare percorsi mirati all'acquisizione delle competenze chiave europee

Priorità



Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo. Realizzare percorsi, azioni e strumenti di monitoraggio delle competenze acquisite. Ridurre i comportamenti negativi e i conflitti

Traguardi

Incrementare l'acquisizione delle competenze non cognitive in coerenza con le indicazioni europee. Implementare la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare il passaggio tra i diversi ordini di Scuola e la Scuola secondaria di secondo grado.

Traguardi

Creare un database con la statistica delle scelte che gli alunni hanno effettuato e seguirne il percorso.

Priorità

Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica. Monitorare la percentuale di studentesse/studenti che abbandonano gli studi nella fascia dell'obbligo o lasciano il percorso di istruzione/formazione senza aver acquisito una certificazione formale.

Traguardi

Ridurre il tasso di dispersione scolastica in riferimento ai parametri nazionali
Sistematizzare in modo organico e coerente le scelte progettuali delle scuole per il contenimento del disagio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Le finalità educative e formative dell'Istituto possono essere distinte per ordine di scuola in relazione ai traguardi raggiunti dagli alunni nel percorso di maturazione personale che gli stessi seguono nel corso della loro crescita.

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, di autonomia, creatività, apprendimento e ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

La Scuola Primaria si propone di promuovere la formazione integrale del bambino attraverso un itinerario educativo e didattico graduale e continuo, che sviluppi la personalità in tutte le componenti, per condurlo ad una scoperta di se stesso e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita ai vari livelli.

La Scuola Secondaria di I Grado favorisce la progressiva maturazione della personalità del preadolescente mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze, lo sviluppo di capacità logiche, scientifiche ed operative, tali da stimolarne il processo educativo di responsabilizzazione e di convivenza civile. La scuola Secondaria di Primo grado, secondo la legge istitutiva, "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva". Essa, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Allo scopo di potenziare l'efficacia dell'azione educativa, il nostro istituto pone particolare attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

adozione di strategie appropriate che stimolino l'interazione disciplinare per superare la frammentazione dei saperi e



garantire un apprendimento organico;

approfondimento degli aspetti fondanti dei 4 assi culturali

su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva;

organizzazione dei processi didattici in termini di

apprendimenti per competenze da articolare coerentemente con il PTOF;

realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze

digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h della legge 107/15;

potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali

necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

formazione dei docenti per l'innovazione didattica e

sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

flessibilità curricolare e organizzativa.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Migliorare la qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), favorendo il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020

Sviluppo del pensiero computazionale

Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla "learning object", come "fleeped classroom" con LIM o altri dispositivi

Uso degli E-Books a corredo dei libri di testo

CONTENUTI E CURRICOLI

Realizzazione di Laboratori sempre più all'avanguardia.

Creazione di aule 2.0 e 3.0

Uso di tablet nella didattica

Progettazione di UDA dove l'acquisizione delle competenze digitali sia trasversale a tutte le discipline



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto si prefige la partecipazione a Progetti in rete con altre scuole e con associazioni, enti, strutture presenti sul territorio

Il mare arriva in aula FIV Associazione sportiva vela

Pet -Therapy Maneggio Montecorvino Pugliano

La sicurezza a scuola Protezione civile- Comune di Battipaglia

Orientamento Regione Campania

Inclusione alunni stranieri Acli

Classi tutte dell'istituto Frutta nella scuola

Staffetta creativa Bimed

Scuola secondaria E- twinning

Sport in classe MIUR-CONI

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	E-twinning
	ERASMUS

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA POLIZIANO	SAAA8AS01E
VIALE DELLA LIBERTA'	SAAA8AS02G
BATTIPAGLIA CAP. ED. DE AMICIS	SAAA8AS03L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BATTIPAGLIA "DE AMICIS"CAP.P.P.	SAEE8AS01Q
RIONE S. ANNA PICCOLA	SAEE8AS02R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

BATTIPAGLIA "SALVEMINI"

SAMM8AS01P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA POLIZIANO SAAA8AS01E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIALE DELLA LIBERTA' SAAA8AS02G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

BATTIPAGLIA CAP. ED. DE AMICIS SAAA8AS03L
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

BATTIPAGLIA "DE AMICIS"CAP.P.P. SAE8AS01Q
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

RIONE S. ANNA PICCOLA SAE8AS02R
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BATTIPAGLIA "SALVEMINI" SAMM8AS01P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST. C. BATTIPAGLIA "SALVEMINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si allega il Curricolo verticale di Istituto

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si allega il Curricolo verticale di Istituto

Approfondimento

Il Curricolo verticale del nostro Istituto ([allegato al PTOF](#)), che accompagna l'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, fa riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (18/12/2006), ai criteri proposti dalle Nuove Indicazioni Ministeriali per il Curricolo (09/2012), alla Legge n.107/2015 e all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

Tale documento è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo: ne definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi, le strategie, i

mezzi, i tempi, gli strumenti, i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permettono agli alunni di conseguire le competenze.

Il curriculum di istituto vede rinnovate le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sulla base di quelle nuove adottate con Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018. Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze (numericamente uguali a quelle del 2006)

competenza alfabetica funzionale;
competenza multilinguistica;
competenza digitale;
competenza in materia di cittadinanza;
competenza imprenditoriale;
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Tali competenze si riferiscono alla maturazione e realizzazione di tre dimensioni fondamentali della vita della persona:









1. La realizzazione e la crescita personale (capitale culturale)
2. La cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale)
3. La capacità di inserimento professionale (capitale umano).

L'organizzazione del curriculum favorirà un'attività didattica basata su apprendimenti significativi nei quali

le discipline si confrontano e si intrecciano liberamente

Alla base di questo processo, nel quale sono coinvolti tre ordini di scuola, deve porsi una piattaforma culturale fondata sulla **continuità e l'unitarietà** fissando **traguardi, competenze, obiettivi** d'apprendimento, criteri e risultati di **valutazione, certificazione delle competenze**. La **scuola è di tutti e di ciascuno** e deve avere come riferimento permanente e comune la formazione di una **comunità educativa e professionale**, che valuta e si auto-valuta in un processo di miglioramento continuo. In essa cooperano studenti, docenti e

genitori in una crescita di **cittadinanza** democratica e civile.

SCUOLA DELL'INFANZIA	CAMPI DI ESPERIENZA				
	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	
SCUOLA PRIMARIA	DISCIPLINE				
					
	Italiano Inglese	Matematica Scienza Tecnologia	Storia Geografia Cittad. Costit. Religione	Educazione fisica	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	DISCIPLINE				
					
	Italiano Inglese Lingua 2°	Matematica Scienza Tecnologia	Storia Geografia Cittad. Costit. Religione	Educazione fisica	

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO CERAMICA

Inclusione

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire capacità progettuali Maturare capacità percettive-visive Potenziare le abilità di manipolazione Acquistare una metodologia operativa,tenendo presente le particolari caratteristiche, le modalità d'uso, le possibilità espressive della creta Maturare la capacità di operare intellettualmente e manualmente per un risultato intenzionale e verificabile come sintesi di un processo conoscitivo Potenziare le capacità di comunicazione Suscitare l'interesse per il valore storico ed artistico inerente la ceramica,allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

 ❖ **PET THERAPY**

Inclusione

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. Nella sfera emotivo-relazionale: migliorare i livelli di integrazione favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità; migliorare la capacità di esprimere i sentimenti; incoraggiare l'empatia anche attraverso il naturale riconoscimento dell'alterità; nutrire l'altruismo ed il senso di accudimento; stimolare lo spirito di squadra; ridurre ansia, aggressività e senso di solitudine; indurre stati di gioia e condivisione; prevenire dinamiche di gruppo disfunzionali, fenomeni di devianza, bullismo e abbandono scolastico. Nella sfera educativa: migliorare la capacità di rispettare le regole; promuovere la cooperazione tra individui e la divisione dei ruoli; esperire modelli di comportamento funzionali ed efficaci; osservare ed imparare a interagire con un animale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

 ❖ **PROGETTO CORO**

Inclusione

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della percezione sensoriale: memorizzazione ritmica, melodica e armonica che ogni brano parlato o cantato impone per sua struttura, apprendimento e memorizzazione del testo, adattamento dell'orecchio e della vocalità ai vari generi musicali proposti. Sviluppo delle capacità interpretative ed espressive: livelli di interpretazione, assunzione di caratteri psicofisici, messa "in scena" delle emozioni

attraverso il canto solistico e corale. Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva.
Potenziamento delle capacità comunicative. Socializzazione e integrazione:

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO CAMBRIDGE

Potenziamento Orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungere, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria e in una situazione di realtà, la consapevolezza dell'importanza del comunicare. Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi. Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti della vita di tutti i giorni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO TEATRO

Inclusione Prevenzione del disagio Autostima

Obiettivi formativi e competenze attese

FACILITARE l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico. INCENTIVARE la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza. SPERIMENTARE nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi. APPRENDERE le diverse metodologie del rilassarsi, autoconcentrarsi, autogestirsi e l'utilizzo di diverse modalità espressive per le diverse situazioni. PADRONEGGIARE strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'espressione corporea, la danza creativa e la danza collettiva, il canto, la produzione sonora. SVILUPPARE le diverse capacità motorie e relazionali, liberandosi dagli stereotipi motori, sviluppando le capacità attentive e di concentrazione, attraverso il dominio delle risposte motorie inadatte e aggressive,

incanalandole costruttivamente. ESPLORARE le potenzialità espressive nella elaborazione e soluzione dei problemi. PROMUOVERE lo sviluppo della capacità "metarappresentativa", attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **GIORNALINO CYBERBULLISMO**

Ambiente di apprendimento Inclusione e valorizzazione delle differenze Legalità
Potenziamento

Obiettivi formativi e competenze attese

- 1.Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete
- 2.Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete
- 3.Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber -bullismo
- 4.Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione
- 5.Attuare interventi di educazione all'affettività
- 6.Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco
- 7.Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza
- 8.Predisporre momenti di formazione /autoformazione per i docenti sulle strategie di gestione della classe

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO**

Inclusione Prevenzione del disagio

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo sportello d'ascolto psicologico offrirà a tutti gli studenti l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'istituto. Lo spazio sarà dedicato prima di tutto ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari e fornirà agli studenti la possibilità di prevenire o affrontare il disagio

che fisiologicamente l'adolescenza porta con sè. Il progetto nasce all'interno della scuola stessa, in modo da costruire in sinergia strategie di promozione del benessere e di prevenzione del disagio. L'obiettivo è far sì che lo sportello diventi un punto di riferimento e uno spazio che offra accoglienza e ascolto e che come tale non si occupi solo del disagio, ma anche dell'aumento delle risorse e delle competenze personali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **SPORT DI CLASSE**

Inclusione

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **ACCOGLIENZA**

Inclusione

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare un ambiente accogliente per un inserimento graduale con un orario flessibile che permetta di abituarsi ai ritmi dell'intera giornata scolastica. Instaurare un atteggiamento sereno e positivo che favorisca le relazioni affettive tra pari e con gli adulti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO STRUMENTO MUSICALE**

Inclusione Continuità Orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire agli alunni la possibilità di conoscere un linguaggio universale che coinvolga la persona in modo completo (sensorialità, emotività, intelletto, creatività..) e che stimoli uno sviluppo armonico, migliorandone attenzione, concentrazione, memoria, impegno personale, senso della responsabilità. Stimolare il piacere di fare "MUSICA PER CRESCERE" insieme per scoprire fenomeni sonori e musicali come base per l'analisi e la comprensione del linguaggio musicale; sviluppare l'aspetto uditivo, il senso ritmico potenziare e consolidare la pratica musicale strumentale; migliorare il modo di ascoltare le proposte degli altri e il controllo del proprio modo di operare, anche in relazione agli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Potenziamento Inclusione Ambienti di apprendimento

Obiettivi formativi e competenze attese

Servirsi di strumenti tecnologici, multimediali e di Internet per imparare ad apprendere in modo critico e consapevole. Conoscere il pensiero computazionale per sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Essere in grado di realizzare un prodotto finale. Conoscere ambienti e software di programmazione "a blocchi" offerti dal Web; in particolar modo, conoscenza, sperimentazione e utilizzo di Scratch.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ALFABETIZZAZIONE LINGUA LATINA

Potenziamento Orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare l'orizzonte culturale dello studente, rendendolo consapevole delle proprie radici e della propria identità e nello stesso tempo stimolandolo ad un confronto aperto con diversi modelli di cultura; Avviare e guidare lo studente alla comprensione

del codice linguistico e culturale della civiltà latina, per consentirgli di accedere anche direttamente ai testi da essa elaborati; Favorire lo sviluppo della consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee e del rapporto di continuità e alterità tra presente e passato; Far comprendere il valore della cultura antica e del suo ancor oggi notevole contributo alla crescita interiore e personale dell'individuo e del futuro cittadino.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Inclusione Orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'adozione di uno stile di vita attivo, basato sulla pratica regolare e quotidiana di attività motorie-fisiche e sportive. Far acquisire un "atteggiamento competitivo" corretto basato sul rispetto dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport, di sé stessi e della diversità. Contribuire ad abbattere le barriere economiche e di genere che ostacolano l'accesso alla pratica sportiva. Stimolare la partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi (GSS) e alle attività opzionali extracurricolari a carattere motorio di attività sportiva. (Gruppo sportivo scolastico e progetti didattici a carattere motorio-sportivo)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTI PON SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Potenziamento competenze di base scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza cittadinanza globale: - La Dieta Mediterranea: Una vita più lunga - Mangiare Bene..per star Bene - Benessere a scuola - VIVERE SENZA DIPENDERE - Educazione ambientale: I rifiuti non si rifiutano -modello di gestione - La ricchezza nella diversità Apprendere in digitale: - CODING - USARE LA RETE IN SICUREZZA - LA

STAMPA 3D: project design - IL MIO AMICO PCII - IL MIO AMICO PCI

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTI PON SCUOLA DELL'INFANZIA

Potenziamento delle competenze di base

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione bilingue-educazione plurilingue GIVE ME FIVE Educazione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie) BAMBINI IN MOVIMENTO Pluriattività (Attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo multiculturalità, esplorazione dell'ambiente) FORME E NUMERI INTORNO A ME Pluriattività (Attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo multiculturalità, esplorazione dell'ambiente) GIOCO CON LE LETTERE

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO CONTINUITÀ

Continuità - Inclusione - Autostima

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere attività che favoriscano la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola Contrastare l'isolamento e la discriminazione tra le diverse tipologie di utenza Promuovere attività che favoriscano la continuità scuola-famiglia Potenziare la voglia di "crescere", cambiare e diventare sempre più autonomi Salvaguardare la crescita formativa e il bagaglio di conoscenze che ogni bambino porta in sé Favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale Consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità Favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui Riconoscere le differenze e valorizzarle come risorsa Favorire la comprensione di strategie per gestire e risolvere conflitti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO MAJORETTES D'ISTITUTO

Inclusione - Autostima - Continuità

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare comportamenti positivi: collaborazione, rispetto delle regole, senso di responsabilità e vivere insieme in modo sereno e nel rispetto reciproco Promuovere la partecipazione Sviluppare attitudini e capacità di apprendimento Apprendere ed eseguire sequenze motorie a ritmo naturale e con l'utilizzo della musica Conoscere ed applicare modalità di movimento in sincronia con il gruppo Prendere consapevolezza dell'espressione del proprio sè e delle proprie emozioni, attraverso un creativo utilizzo del corpo Promuovere e sviluppare la coordinazione dinamica generale Acquisire il senso ritmico Sviluppare la sfera affettiva ed emotiva Potenziare le capacità comunicative Socializzazione e integrazione Sviluppare la propria autostima

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

.

Sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento

STRUMENTI

ATTIVITÀ

della scuola. La realizzazione ed il potenziamento della rete LAN/WLAN consentono di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni e soprattutto consentire l'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti digitali nella didattica in classe.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Migliorare e potenziare gli ambienti di apprendimento, e la loro organizzazione al fine di:

favorire una didattica innovativa e inclusiva che coinvolga maggiormente gli alunni con bisogni educativi speciali;

incentivare allo studio e alla ricerca;

implementare il cooperative learning attraverso processi di condivisione anche on line;

migliorare i risultati nelle prove standard nazionali.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Migliorare l'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione delle presenze degli alunni, registro elettronico, pagelle on-line, posta certificata, comunicazioni scuola - famiglia via sms o email.

Utilizzare i servizi di cloud per la condivisione e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

l'archiviazione di dati.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

CONTENUTI DIGITALI

Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.

Creazione di risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.

Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale
- Workshop per tutti i docenti inerenti:
l'utilizzo di testi digitali

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

l'adozione di metodologie didattiche innovative

la creazione e validazione di object learning

utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana

strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali

Formazione e uso del coding per la didattica

Formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA POLIZIANO - SAAA8AS01E

VIALE DELLA LIBERTA' - SAAA8AS02G

BATTIPAGLIA CAP. ED. DE AMICIS - SAAA8AS03L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia riveste una funzione prettamente formativa che riconosce, accompagna, descrive, i momenti di crescita; è orientata ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dell'alunno.

La verifica dei traguardi avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante indicatori contraddistinti con le lettere

A (Avanzato);

B (Intermedio);

C (Iniziale);

D (Base).

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione

- Distacco dalla Famiglia
- Comunicazione
- Autonomia
- Identità
- Socializzazione

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

BATTIPAGLIA "SALVEMINI" - SAMM8AS01P

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione nella Scuola Secondaria, periodica e annuale, è affidata ai docenti che portano le loro osservazioni motivate nel Consiglio di classe. Essa rileva il raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento e scaturisce sia dalle osservazioni sistemiche degli apprendimenti, sia dalla misurazione degli stessi attraverso verifiche periodiche.

L'analisi dei risultati delle conoscenze/competenze degli alunni ha una funzione di diagnosi o di bilancio, d'orientamento, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, d'uso formativo dell'errore e dell'insuccesso, fermo restando la possibilità di non ammettere all'anno successivo in caso di accertate gravi carenze. I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzate ai fini della valutazione quadrimestrale per eventuali interventi di recupero, consolidamento, potenziamento.

I voti nella scheda di valutazione non sono il risultato di una media aritmetica delle singole prove sostenute, ma comprendono elementi formativi quali i tempi di applicazione, l'autonomia e i ritmi di apprendimento, l'impegno profuso e i progressi evidenziati.

La verifica dei traguardi avviene attraverso la valutazione di compiti autentici e di realtà, prove di verifica scritte e orali, conversazioni (individuali e di gruppo) e con l'uso di materiale strutturato e non.

ALLEGATI: valutazione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BATTIPAGLIA "DE AMICIS"CAP.P.P. - SAEE8AS01Q

RIONE S. ANNA PICCOLA - SAEE8AS02R

Criteri di valutazione comuni:

Per gli alunni di Scuola Primaria, che muovono i loro primi passi alla scoperta del mondo del sapere, i docenti, con lo scopo di non compromettere l'autostima e la fiducia in sé del bambino, ritengono di non dover attribuire, in sede di valutazione intermedia, voti inferiori al CINQUE e, in sede di valutazione finale, voti inferiori al SEI, tranne nei casi particolari in cui motivatamente si ritiene di non poter ammettere l'alunno alla classe successiva

La verifica dei traguardi avviene attraverso la valutazione di compiti autentici e di realtà, prove di verifica scritte e orali, prove per classi parallele, conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori rispondenti a voti numerici che vanno da 6 (SEI) a 10 (DIECI) per le classi Prime e Seconde e da 5 (CINQUE) a 10 (DIECI)

ECCELLENTE 10

OTTIMO 9

DISTINTO 8

BUONO 7

SUFFICIENTE 6

MEDIOCRE 5

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti BES utilizzando metodologie che favoriscono la didattica inclusiva. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità e periodicamente condivisi da tutti i docenti.

Punti di debolezza

Il tempo scuola non sempre è adeguato alle esigenze formative degli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola incentiva maggiormente le attività laboratoriali ma resta inadeguato l'organico a disposizione

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Dopo l'individuazione di gruppi di livello all'interno della classe si attuano forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti.

Punti di debolezza

La progettazione curricolare, anche se strutturata per fasce di livello, non sempre riesce ad essere efficace nel recupero e nel potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Si prevedono incontri periodici con le famiglie per Incrementare la collaborazione ai fini del Progetto di vita di ciascun alunno e la partecipazione agli incontri del GLI. Si realizzano progetti che richiedono la partecipazione attiva e coinvolgente delle famiglie per una migliore condivisione delle scelte educative della scuola.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione territoriale	disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Approfondimento

La Scuola mira ad un **orientamento e ad una promozione delle capacità personali e del successo formativo**, ovvero all'orientamento di ciascuno favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni: intellettuale, socio-relazionale, affettiva. L'orientamento è un processo educativo continuo che inizia dalla Scuola dell'Infanzia, accompagna la crescita del bambino prima e dell'adolescente poi. Il carattere orientativo è

implicito nello studio delle discipline, nelle attività di laboratorio e di progetto, in quanto volte alla scoperta di sé, della cultura e del mondo esterno. Nel momento di transizione dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado sono realizzati momenti di continuità in cui i docenti dei due ordini collaborano in termini di scambio di informazioni, di progettazione di attività educative e didattiche per l'accoglienza dei bambini. Nel momento della scelta della scuola secondaria di secondo grado da parte degli alunni, gli aspetti principali considerati sono:

1. **aspetto formativo** come corresponsabilità tra Scuola e famiglia per proporre itinerari di formazione;
2. **aspetto informativo** con attività utili alla conoscenza delle caratteristiche dei corsi scolastici, del mercato del lavoro, delle professioni e dei relativi ruoli.

Vengono per questo attivate e coordinate azioni orientative con le scuole secondarie superiori e con gli Enti presenti sul territorio.

La **CONTINUITÀ EDUCATIVA** è la condizione che garantisce all'alunno il diritto ad un percorso formativo il più possibile organico e completo, nel contesto formale (la scuola), non formale (la famiglia), informale (l'ambiente sociale).

La **CONTINUITÀ VERTICALE**, che si realizza nella strutturazione del curricolo d'istituto e in fasi di raccordo tra i tre ordini dell'istituzione, sarà anche realizzata con:

attività- momenti e forme di compartecipazione degli alunni dei tre ordini di scuola

conoscenza di fascicoli e documenti personali dell'alunno durante il passaggio da uno all'altro ordine di scuola.

LA **CONTINUITÀ ORIZZONTALE** consiste nel promuovere la comunicazione con la famiglia (es.: incontri individualizzati; incontri di verifiche d'intersezione, di interclasse e di classe; indizione di eventuali assemblee per discutere problematiche generali; divulgazione e conoscenza del Piano dell'Offerta Formativa) e gli enti Locali (es.: per facilitare problemi logistici come trasporto alunni, mensa, ecc.; per favorire finanziamenti di eventuali progetti) ed enti educativi (es.: Associazioni sportive e culturali, biblioteche, parrocchie, oratori, musei ecc.) presenti nel territorio per pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative da mettere in atto.

ALLEGATI:

Inclusione alunni stranieri Sportello di ascolto Alleanze educative.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE (prof.ssa Cuoco Carla) Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute • Predisponde, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali • Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio • Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni e dei docenti • Predisponde le sostituzioni in caso di assenze dei docenti in relazione alle necessità ed esigenze (assenze, scioperi, assemblee, uscite didattiche), nonché le modalità di accertamento del suo rispetto • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del POF e PTOF • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi</p>	2
----------------------	--	---



collegiali e dal regolamento di istituto • Collabora per la formulazione dell'orario scolastico • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto • Svolge azione di controllo sulle modalità di utilizzo di laboratori e aule • Collabora nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti tematiche sociali, ambientali, di cittadinanza attiva e volontariato • Presta supporto e collaborazione nell'organizzazione dei corsi di formazione • Coordina i lavori delle Funzioni Strumentali

SECONDO COLLABORATORE (docente Mariantonietta Boffa) Responsabile del plesso di Via Ravenna per la Scuola Primaria

Partecipazione agli incontri ordinari e straordinari dello staff Gestione comunicazioni urgenti Firma giustificazione alunni, autorizzazione entrate ritardate e uscite anticipate con registrazione delle stesse su apposito registro; rapporti con la famiglie Pianificazione ingressi e uscite delle classi e degli alunni al fine di evitare inconvenienti Vigilanza e controllo del rispetto da parte degli alunni della struttura, delle suppellettili e dei materiali (es. aule, corridoi, bagni, porte, finestre, banchi, sedie, ecc.) Ricognizioni utili a rilevare esigenze relative al buon funzionamento della struttura scolastica

Vigilanza accesso nei locali scolastici degli alunni dopo l'orario di lezione e di persone



	<p>estranee (rappresentanti di libri...) solo se autorizzati dall'ufficio di Presidenza Divulgazione delle circolari interne, USP, USR, MIUR e cura delle bacheche informative Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento contestuale anche del 1° Collaboratore</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Dirigente Scolastico: Dott.ssa Anna Maria Leone Il Dirigente Scolastico è responsabile di tutti i processi amministrativi, gestionali e didattici. L'operato del Dirigente Scolastico, unitamente ai membri dello staff di Dirigenza, si configura sia come adempimento delle funzioni attribuite ad esso dalla Legge dell'Autonomia Scolastica sia come risultato di un confronto e di una verifica continua con: COLLEGIO DEI DOCENTI CONSIGLIO DI ISTITUTO TRIENNIO 2018/2021 INSEDIAMENTO 4 dicembre 2018 PRESIDENTE Verderame Gerardo VICEPRESIDENTE Di Sessa Andrea SEGRETARIA Docente Boffa Mariantonietta COMPONENTE GENITORI Lavorante dora Mancaniello Gianluca Verderame Gerardo Molinari Salvatore Di Sessa Andrea Russo Antonio Salvatore Maria Teresa Irollo sebastiano COMPONENTE DOCENTI Cuoco Carla Boffa Mariantonietta Cannata Giuseppa Bottiglieri Speranza Porpora Silvana Pastorino Fulvia Crucitti Giuseppina Pastorino Maddalena COMPONENTE ATA Angorato Maria Teresa GIUNTA ESECUTIVA Dirigente Dott.ssa Anna Maria Leone – D.S.G.A. Silvia De Martino - Collaboratrice vicaria Cuoco Carla COMPONENTE</p>	<p>8</p>



	<p>GENITORI Sig. Molinari Salvatore - Sig.ra Salvatore Maria Teresa Responsabile Scuola Infanzia "Poliziano" Marra Annamaria Responsabile Scuola Infanzia "Via Etruria" Bovi Stefania Responsabile Scuola Infanzia "Via Ravenna" De Filippis Silvana Responsabile Scuola Primaria "Via Etruria" Di Vece Maria Anna Responsabile Primaria "Via Ravenna" Boffa Mariantonietta Responsabile Scuola Secondaria primo grado "Via Ravenna" Sanseverino Lucia Responsabile Scuola Secondaria primo grado "Via Etruria" Auletta Ornella I Collaboratori del Dirigente Scolastico, sono docenti individuati dal Dirigente Scolastico con il compito di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale.</p>	
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 "Gestione PTOF" (doc. Ornella Auletta) Revisione del POF Elaborazione del PTOF Organizzazione monitoraggio e valutazione dei progetti</p>	4



	<p>Procedure per prove INVALSI Collaborazione nell'attività del RAV del PDM Cura della documentazione delle iniziative di Istituto Raccolta e coordinamento dei progetti curricolari ed extra curricolari Fornitura ai referenti dei progetti della modulistica necessaria per rilevare dati oggettivi Cura di ogni altra incombenza in relazione ai compiti affidati Raccolta delle rendicontazioni di fine anno sulle attività svolte</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 "Supporto ai docenti" (doc. Giampaolo Naimoli - Giuseppina Crucitti)) Formazione e aggiornamento docenti Divulgazione materiali concorsi Accoglienza docenti Gestione nei rapporti in rete con altre scuole Iniziative intese a rafforzare la continuità tra i vari ordini di scuola</p> <p>Procedure per prove INVALSI Collaborazione nell'attività del RAV, del PDM e del PTOF</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 "Supporto agli alunni" (doc. Nicoletta Trimarco - Luigia Cobucci) Accoglienza alunni Recupero e integrazione Sostegno alunni disabili e in difficoltà di apprendimento: Raccolta e aggiornamento della documentazione alunni diversamente abili Coordinamento del gruppo di lavoro Stesura PAI Coordinamento degli interventi relativi alle situazioni di handicap Rapporti con ASL e Agenzie del territorio</p> <p>Organizzazione GLH Progettazione/organizzazione di iniziative di formazione sulle tematiche di area Partecipazione a Forum e Convegni e informazione al Collegio Collaborazione</p>	
--	---	--



	<p>nell'attività del RAV, del PDM e del PTOF FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 "Orientamento e Interazione con gli enti locali" (doc. Annalisa Giancarlo) Rapporti e protocolli d'intesa con Enti, Associazioni e Agenzie educative Progetti in rete Rapporti con la stampa e con i mass media Coordinamento eventi in collaborazione con altre FF.SS. Collaborazione Alternanza scuola-lavoro Progetti europei Collaborazione nell'attività del RAV, del PDM e del PTOF</p>	
Capodipartimento	<p>DOCENTI Annapaola Nitto DIPARTIMENTO Umanistico-Linguistico-Espressivo Lucia Sanseverino DIPARTIMENTO Scientifico Francesca Federico DIPARTIMENTO Inclusione Il Capodipartimento presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, su delega del Capo di Istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento Cura la verbalizzazione delle riunioni Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di promozione dell'innovazione</p>	3



	metodologico-didattica, definizione di prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, individuazione di criteri di valutazione condivisi, materiale per alunni B.E.S., ecc.).	
Responsabile di plesso	Responsabile Scuola Infanzia "Poliziano" Marra Annamaria Responsabile Scuola Infanzia "Via Etruria " Bovi Stefania Responsabile Scuola Infanzia "Via Ravenna" De Filippis Silvana Responsabile Scuola Primaria "Via Etruria" Di Vece Maria Anna Responsabile Primaria "Via Ravenna" Boffa Mariantonietta Responsabile Scuola Secondaria primo grado "Via Ravenna" Sanseverino Lucia Responsabile Scuola Secondaria primo grado "Via Etruria" Auletta Ornella I Responsabili svolgono i seguenti compiti: Ricognizione dei bisogni del plesso di riferimento in collaborazione con i coordinatori didattici e i responsabili dei laboratori Cura e organizzazione dei locali con controllo delle condizioni di igiene e della sicurezza con dovere di segnalazione delle anomalie Elaborazione del piano di evacuazione in collaborazione con il RSPP esterno e sua diffusione Diffusione delle informazioni (es.: circolari) e gestione della comunicazione nel plesso di riferimento Raccolta delle richieste e delle segnalazioni per la Dirigenza Gestione dei rapporti con l'utenza con informazione alla Dirigenza Coordinamento della gestione e dell'utilizzo degli spazi scolastici all'interno del plesso di riferimento Sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti	7



Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile Laboratorio Scientifico Lucia Sanseverino (via Ravenna) Responsabile Laboratorio Scientifico Daniela Carlotti (via Etruria) Responsabile Laboratorio Ceramica Giovanna Adinolfi Responsabili Laboratori Multimediali Mariantonietta Boffa (plesso di via Ravenna) Maria Anna Di Vece (plesso di via Etruria) I docenti responsabili di laboratorio devono: controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori , avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44); indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra , annotando guasti, anomalie e rotture; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di propria competenza; redigere, alla fine dell'anno scolastico,una relazione sull'utilizzo del laboratorio da</p>	4
-----------------------------	---	---



	parte dei docenti, i punti di forza e criticità	
Animatore digitale	<p>DOCENTE Mariantonietta Boffa</p> <p>FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD;</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. Si precisa che l'Animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), come promosso e disposto dal MIUR e dall'USR per la Campania.</p>	1
Team digitale	<p>TEAM DIGITALE Mariantonietta Boffa (ANIMATORE DIGITALE) Maria Anna Di Vece Ornella Auletta, Giampaolo Naimoli Giuseppina Crucitti (PRESIDIO TECNICO) Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nell'Istituto, con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché di diffondere politiche legate all'innovazione didattica</p>	5



	<p>attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	
Docenti referenti	<p>Responsabile Sito Web: Mariantonietta Boffa Responsabile alla sicurezza: Dirigente Scolastico - Ing. Nicola Iannuzzi Addetto Servizio di Prevenzione e Protezione : Giampaolo Naimoli Referente per l'Inclusività: Cuoco Carla Referenti Viaggi e Visite d'istruzione: Lucia Sanseverino (Scuola Secondaria di primo grado) Silvana Porpora (Scuola Primaria) Silvana De Filippis (Scuola dell'Infanzia via Ravenna) Annamaria Marra (Scuola dell'infanzia Poliziano) Stefania Bovi (Scuola dell'Infanzia via Etruria) Referenti Registro Elettronico: docenti del Team digitale Referente Progetti Erasmus: Dirigente Scolastico Referenti Giochi Sportivi Studenteschi: Carla Cuoco - Giampaolo Naimoli Referente Cyberbullismo Annalisa Giancarlo Referente C.O.N.I. (Sport di classe) Silvana Porpora</p>	12

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di potenziamento inerenti all'alfabetizzazione nelle varie discipline scolastiche Attività di supplenza nelle ore di compresenza Sostegno alunni con BES</p>	4



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento, sostegno e progettazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	SILVIA DE MARTINO
Ufficio protocollo	ASSISTENTI AMMINISTRATIVE: TAMBASCO AGOSTINA - MAFFIA MARIA LUISA Gestione protocollo entrata/uscita Ricezione richieste assenze giornaliere del personale e comunicazione ai responsabili di plesso Predisposizione e Trasmissione fascicoli del personale Richiesta visite fiscali Pubblicazione all'albo pretorio di documenti e circolari Organi collegiali: convocazioni online Gestione scioperi e assemblee e inserimento dati su SIDI.
Ufficio per la didattica	ASSISTENTI AMMINISTRATIVE: ANGORATO MARIA TERESA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>TORSIELLO ASSUNTA Gestione alunni: iscrizioni - inserimento elenchi e compilazione statistiche SISSI - SIDI - INVALSI Predisposizione materiale per scrutini, esami, per elezioni organi collegiali, ecc.; compilazione certificati vari per gli alunni; Attivazione per dispersione scolastica e per comunicazioni varie; Tenuta fascicoli e loro archiviazione; consegna e ritiro schede personali alunni; rapporti con l'utenza: genitori ed alunni; Ufficio mensa; Procedure per pratiche relative agli alunni diversamente abili; Predisposizione elenchi libri di testo ed immissione dati on-line; Attivazione iter procedurale per viaggi di istruzione; Gestione registro elettronico; Supporto funzione strumentale viaggi istruzione Protocollo in uscita posta area di competenza ASSISTENTE AMMINISTRATIVA: CUOZZO ELVIRA Cura delle pratiche inerenti ad eventuali infortuni sul lavoro del personale e degli alunni, con conseguenti adempimenti connessi alla trasmissione all'INAIL e denuncia all'autorità di pubblica sicurezza, entro le 48 ore successive dalla conoscenza del fatto; Rapporti con il Comune e comunicazioni agli uffici preposti per eventuali interventi ordinari o straordinari di manutenzione.; Scarico, protocollazione, ed archiviazione della posta elettronica anche certificata e CSA - gestione circolari docenti; Collaborazione con colleghe area didattica e nella gestione visite e viaggi istruzione; Contratti esperti esterni</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>ASSISTENTE AMMINISTRATIVA: RUSSO ANNA Personale docente: scuola infanzia/primaria Assunzioni in servizio Gestione supplenze, stipula contratti di assunzione Inserimento assenze di tutto il personale ad axios Gestione pratiche periodo di prova, documenti di rito TFR docenti e Ata Tenuta fascicoli del personale Comunicazioni centro per l'impiego Gestione Graduatorie Pratiche pensione Anagrafe delle prestazioni Gestione rientri e recuperi personale ATA</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Protocollo in uscita posta area di competenza
Gestione Personale Docente	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO: DEL GIORNO ANTONIO Gestione del Personale Docente Scuola Secondaria di Primo Grado Assunzioni in servizio Gestione supplenze, convocazioni, contratti di assunzione Inserimento assenze di tutto il personale al SIDI in VSG e in assenzenet Gestione scioperi e assemblee e inserimento dati su SIDI Gestione pratiche periodo di prova, documenti di rito Tenuta fascicoli del personale Gestione personale in mobilità Comunicazioni centro per l'impiego Gestione Graduatorie Gestione Perlapa Richiesta certificati antipedofilia Supporto Dsga gestione ordini Protocollo in uscita posta area di competenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://www.icbattipagliasalvemini.gov.it/sito/index.php>
Pagelle on line
<https://www.icbattipagliasalvemini.gov.it/sito/index.php>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **PROGETTO LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ PROGETTO LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITÀ**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto in rete con gli Istituti di Istruzione Superiore "PERITO-LEVI" e "MEDI" si prefigge la realizzazione di un laboratorio territoriale ai fini dell'orientamento e dell'occupabilità.

L'iniziativa progettuale coinvolge la Scuola Secondaria di primo grado

❖ PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ LINGUA INGLESE**

L'insegnamento della lingua inglese mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative per interagire linguisticamente, con docenti madrelingua in situazioni di vita quotidiana, come prescritto dalla competenza chiave di cittadinanza e comunicazione nelle lingue straniere (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)- che recita "Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro". Fondamentale per l'acquisizione delle competenze è svolgere le attività attraverso una didattica di tipo laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LE COMPETENZE DIGITALI FONDAMENTO DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA

Questo percorso si focalizza sulla costruzione di un rapporto coerente tra modello e ambiente di studio ed è importante per implementare le Buone Pratiche. Le proposte permetteranno di sperimentare l'efficacia di strategie scelte, mirate alla condivisione di spazi e attività all'interno di una multiforme realtà operativa, coltivando il senso d'essere "comunità d'apprendimento".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ NELLA SCUOLA

Strutturare l'azione didattica in sintonia con le prospettive legislative nazionali ed europee. Progettare attività didattiche inclusive scegliendo le metodologie più adatte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Il progetto formativo, seguendo il modello della ricerca-azione, mira a stimolare la crescita professionale non solo sulla progettazione didattica, volta allo sviluppo delle competenze, ma arricchendo le capacità di osservare e valutare in maniera sistemica le proprie pratiche didattiche per migliorarne l'efficacia e la conseguente ricaduta sugli allievi. Il corso, nel suo impianto complessivo, vuole fornire al corsista spunti innovativi per l'attività di insegnamento, nell'ottica del curriculum verticale attraverso tutte le discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INTEGRAZIONE MULTICULTURALE E CITTADINANZA GLOBALE

Cittadinanza globale; identità culturale; interlingua e ambiente plurilingue; Gestione della classe; competenze glottodidattiche; italiano L2; mediazione linguistica e culturale; pari opportunità; spirito critico, dialogo e media literacy, dialogo interculturale e interreligioso; migrazioni; educazione alla pace;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

L'educazione al rispetto dell'altro; il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; gestione della classe; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola; metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che



concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Formazione Staff del Dirigente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il piano di formazione del personale docente scaturisce :

- dell'*analisi dei bisogni formativi* di tutte le componenti espressi nell'ambito del Collegio dei Docenti;
- delle risultanze del *RAV* prodotto e revisionato per questo anno scolastico e pubblicato sul sito dell'istituto;
- dal confronto dei docenti con il Team interno



che si sta occupando del *Piano di Miglioramento* previsto normativamente;

- dai bisogni formativi del *personale neo-immesso* in ruolo in base al piano di assunzione in atto per l'a.s. in corso;
- dai *bisogni formativi degli alunni* anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio; delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- dalle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto;
- dalle *iniziative progettuali* in attesa di approvazione ed eventuale finanziamento;
- dall'*adesione dell'Istituzione Scolastica a Reti di scuole* interessate a tematiche quali Piani di Miglioramento, Dispersione e Orientamento, Competenze linguistiche L2 e L3, Sviluppo della Cultura Musicale, Inclusività, Didattica Laboratoriale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



Le iniziative di Formazione personale ATA saranno su competenze informatiche finalizzate alla gestione delle procedure digitalizzate e dematerializzate.

Moduli formativi su tematiche riguardanti Sicurezza e Tecniche di Primo Soccorso.

Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Università, Enti locali, etc), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica e alla disponibilità del personale alla partecipazione.